



The other side

The other side

di **Ariel Dorfman**

con

**Elisabetta Pozzi, Gigio Alberti
Giuseppe Sartori**

regia di **Marcela Serli**

scene **Maria Spazzi**

costumi **Mateijka Horvat**

musiche **Daniele D'Angelo**

aiuto regia **Enza De Rose**

traduzione **Alessandra Serra**

produzione:

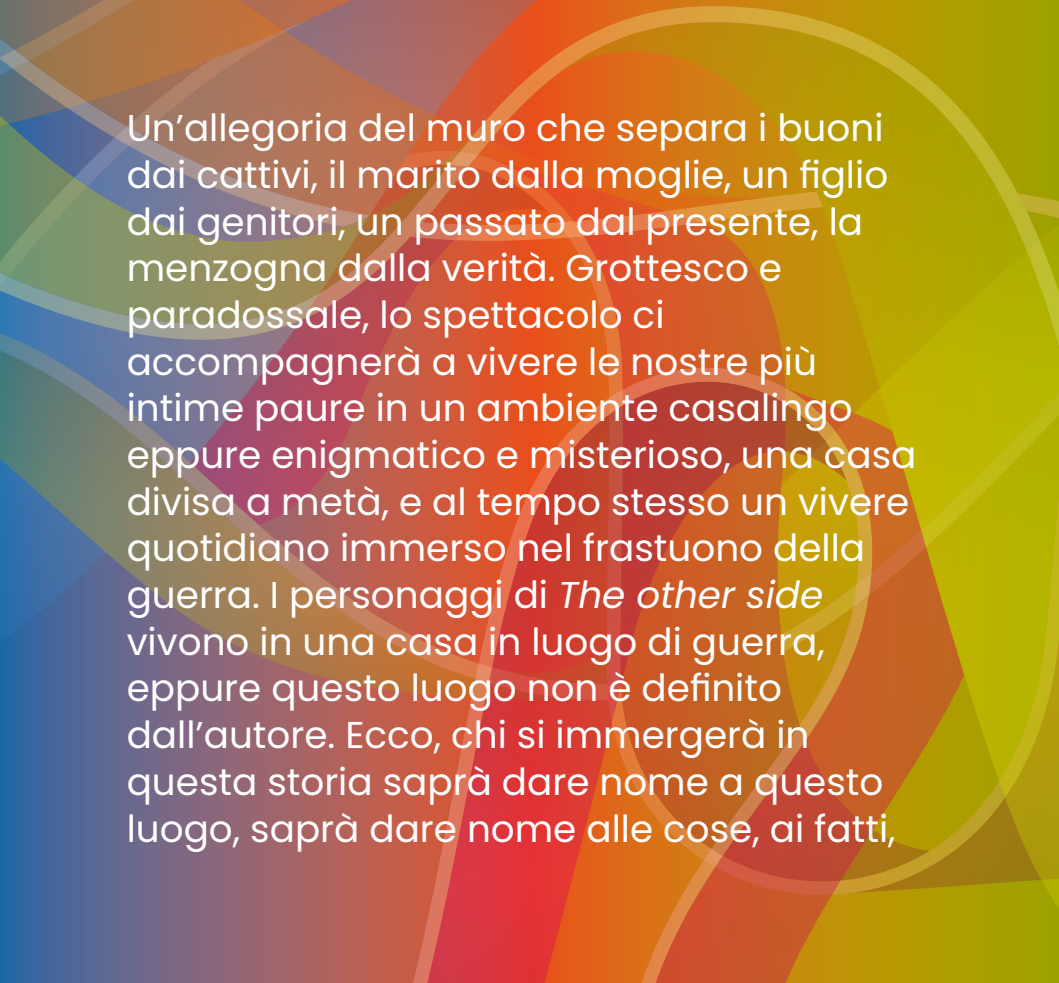
La Contrada Teatro stabile di Trieste, Centro Teatrale Bresciano,
Teatro Nazionale di Genova e Associazione Mittelfest
in collaborazione con Teatro Stabile Sloveno di Trieste

In una casa modesta in mezzo alle montagne una coppia in età sopravvive identificando e sotterrando soldati, vittime anonime di una guerra in corso. L'annuncio improvviso della sua conclusione è l'evento che cambia il ritmo e le abitudini dei due personaggi, in un crescendo di situazioni che sfociano nell'assurdo e persino nel ridicolo. Ma è l'arrivo di un terzo personaggio e del confine che porta con sé a cambiare tutto: da quel momento la linea di demarcazione passerà in mezzo alla casa, al letto, alla coppia.

Cosa accade quando il nemico che temi bussa alla tua porta?

Elisabetta Pozzi è protagonista di questo testo di Dorfman insieme a Gigio Alberti e Giuseppe Sartori. Una potente allegoria teatrale sul confine, che smaschera l'assurdità della paura dell'altro e dei muri che ci dividono.

«Ariel Dorfman è un autore di nascita argentina, di origine ebrea, ma con una vita vissuta altrove. Io, di origini istriane e libanesi, di nascita argentina, condivido con Dorfman l'amore verso l'ambiguità e la complessità dello sguardo che ci allontana dalla realtà che ci viene raccontata dai media, a tal punto semplificata da sentire il bisogno di allontanarcene, timorosi e tornati bambini, protetti da una visione di Stato. Con *The other side* faremo un viaggio verso l'archetipo, verso l'azione che determina un orizzonte, verso una tragedia comica, un ossimoro che evocherà i giochi malvagi della guerra, che parlerà del sopravvivere e dei confini, reali e metafisici.



Un'allegoria del muro che separa i buoni dai cattivi, il marito dalla moglie, un figlio dai genitori, un passato dal presente, la menzogna dalla verità. Grottesco e paradossale, lo spettacolo ci accompagnerà a vivere le nostre più intime paure in un ambiente casalingo eppure enigmatico e misterioso, una casa divisa a metà, e al tempo stesso un vivere quotidiano immerso nel frastuono della guerra. I personaggi di *The other side* vivono in una casa in luogo di guerra, eppure questo luogo non è definito dall'autore. Ecco, chi si immergerà in questa storia saprà dare nome a questo luogo, saprà dare nome alle cose, ai fatti,



agli accadimenti. Saprà interpretare e forse riconoscere l'ambiguità che *The other side* pone davanti alle spettatrici e agli spettatori».

Marcela Serli



Inquadra con il telefono
il QR code per iscriverti
alla newsletter



ert
Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia

**MINISTERO
DELLA
CULTURA**



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



biglietteria@ertfvg.it

T 0432 224246

ertfvg.it